



**COMUNE DI BAGNARIA
(PROVINCIA DI PAVIA)**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ECONOMATO

L'anno duemilaQUINDICI il giorno TREDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 21,00 nella Sede comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica di prima convocazione.

Consiglieri	Presenti	Assenti
FRANZA MATTIA	X	
GRAMIGNA PAOLO	X	
CHIODI CRISTINA	X	
TAMBORNINI DINO	X	
STEFANETTI MARCO	X	
GAMONDI CARLO PIO PIETRO	X	
SAVIOTTI ALESSANDRO	X	
GUSELLA DAVIDE	X	
TAGLIANI BARBARA	X	
PILASTRO SARA	X	
VOLPE DANIELE	X	
totale	11	0

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Nosotti D.ssa Elisabeth

Il Signor Franza Mattia, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ECONOMATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a) in data 10 agosto 2014 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il D.Lgs. 126/2014 ad oggetto " Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 , recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n . 199 del 28 agosto 2014 - Suppl. Ordinario n. 73;
- b) il decreto legislativo richiamato prevede al Titolo IV e, precisamente, all'articolo 74, l'adeguamento delle disposizioni riguardanti la finanza regionale e locale e più specificatamente di numerosi articoli del D.Lgs. 267/2000 che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- c) dal primo gennaio 2015 tutti gli enti dovranno iniziare un percorso previsto dal legislatore per giungere in alcuni anni all'applicazione integrale del nuovo corpo di disposizioni basate sul cosiddetto "principio di competenza finanziaria potenziata" con le modalità e le tempistiche definite nell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato ed integrato;

CONSIDERATO che, per adeguarsi alla normativa sopra richiamata, il Consiglio Comunale, in data odierna con provvedimento n. 26 ha approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità armonizzata, procedendo nel contempo a revocare il Regolamento di Contabilità preesistente;

DATO ATTO che il vecchio Regolamento di Contabilità conteneva una sezione dedicata al Servizio Economato che, di conseguenza, non è più in vigore;

APPURATO che il Servizio Economato è indispensabile per la corretta quotidiana gestione ordinaria degli uffici e dei servizi, consentendo di provvedere alle piccole spese necessarie per il buon funzionamento dell'apparato dell'Ente e che, dunque, occorre immediatamente procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento che disciplini detto servizio;

VISTA la bozza di regolamento allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposta dal Servizio economico finanziario dell'Ente;

VISTO l'art.117, comma 6 della Costituzione, che disciplina l'autonomia regolamentare degli enti;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del responsabile del servizio economico finanziario per la regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed inserito all'originale del presente atto;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b) del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Con undici voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di approvare il nuovo Regolamento del Servizio Economato che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI BAGNARIA
(PROVINCIA DI PAVIA)

OGGETTO: Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49, comma 1 e art. 147 bis.
Parere degli uffici responsabili dei servizi interessati sulla proposta di deliberazione
al Consiglio Comunale avente per oggetto:

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ECONOMATO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La sottoscritta Pini Stefania – Responsabile del Servizio Finanziario (Area Contabilità e Bilancio);

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Sotto la propria responsabilità;

FORMULA PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnico-contabile art. 49 del TUEL N. 267/ 2000 sulla proposta di
deliberazione.

Bagnaria, li 13.11.2015

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO


Pini Stefania

COMUNE DI BAGNARIA

Provincia di PAVIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DEL NUOVO

Regolamento per il

Servizio di Economato

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Rag. Maurizio Stefanutti

PREMESSO CHE

- dal 1 gennaio 2015 gli Enti Locali dovranno acquisire Beni e Servizi tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. 207/2010;
- visto il vigente Regolamento per la disciplina del servizio di economato e considerato che lo stesso risulta superato dalla normativa sopravvenuta e non è conforme alle esigenze dell'Ente;
- Considerata l'importanza che tale strumento ha in ordine all'economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTO

- l'art. 153 comma 7 del D. Lgs 267/2000 il quale dispone che il regolamento di contabilità dell'Ente preveda l'istituzione di un servizio di Economato, cui viene preposto un responsabile per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare;

RICHIAMATO

- il vigente regolamento di contabilità

ESAMINATA

- la bozza del nuovo Regolamento per il SERVIZIO DI ECONOMATO all'uopo predisposta dagli Uffici del Comune di BAGNARIA (PV) a sensi della normativa sopra richiamata ed a me sottoposta in data odierna e di cui è stata programmata l'approvazione da parte del Consiglio Comunale in data 13 novembre 2015;

- che detta bozza di REGOLAMENTO contiene i seguenti capitoli:

Titolo I – Economato

Art. 1 – Il servizio di economato

Art. 2 – L'economato

Art. 3 – Servizi dell'economato

Art. 4 - Giornale di cassa

Art. 5 – Fondo economato

Art. 6 – Buoni di pagamento

Art. 7 – Rimborso anticipazione

Art. 8 – Responsabilità dell'Economo

Art. 9 – Controllo del servizio economato

Art. 10 – Rendiconto generale annuale

Titolo II – Disposizioni finali

Art. 11 – Sanzioni civili e penali

Art. 12 – Disposizioni finali

Art. 13 – Entrata in vigore ed inserimento nella raccolta dei Regolamenti comunali.

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

CONCLUSIONI

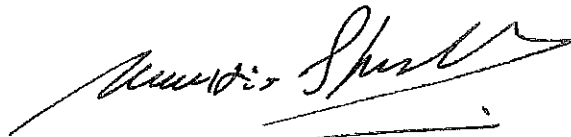
Il sottoscritto Dott. Rag. Maurizio Stefanutti, *revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL*:
Ha preso atto che sono state rispettate tutte le condizioni previste dalla normativa e che il nuovo regolamento per il Servizio di Economato appare a mio giudizio adeguato alle esigenze del Comune di BAGNARIA (PV) e pertanto esprime

parere favorevole

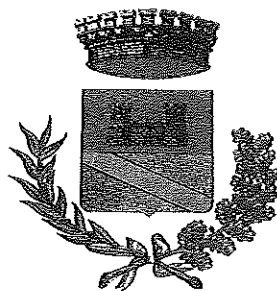
All'approvazione della Bozza del nuovo *regolamento per il Servizio di Economato* come a me sottoposta.

BRESCIA, lì 5 novembre 2015

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Rag. MAURIZIO STEFANUTTI
Commercialista
Via Solferino, 53 - Tel. 030/3752076
25121 BRESCIA
Cod. Fisc.: STF MRZ 57M21 B157W
Partita I.V.A. n.: 01056720178



Comune di BAGNARIA
(Provincia di Pavia)

Regolamento per il
Servizio di Economato

Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 27 del 13/11/2015

INDICE

Titolo I - Economato

Art. 1 - Il servizio di economato

Art. 2 - L'economo

Art. 3 - Servizi dell'economato

Art. 4 - Giornale di cassa

Art. 5 - Fondo economale

Art. 6 - Buoni di pagamento

Art. 7 - Rimborso anticipazione

Art. 8 - Responsabilità dell'Economo

Art. 9 - Controllo del servizio economato

Art. 10 - Rendiconto generale annuale

Titolo II - Disposizioni finali

Art. 11 - Sanzioni civili e penali

Art. 12 - Disposizioni finali

Art. 13 - Entrata in vigore ed inserimento nella raccolta dei Regolamenti comunali

TITOLO I

ECONOMATO

Art. 1 - Il servizio di Economato

E' istituito presso il Comune di Bagnaria il "servizio economato" ai sensi dell'art. 153 comma 7 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare, disciplinato dal presente Regolamento che ne definisce le funzioni e le modalità per il loro espletamento, in conformità alle normative vigenti, allo Statuto ed ai vari regolamenti dell'Ente.

Art. 2 - L'Economo

L'Economo, inquadrato con la categoria minima C, nominato con deliberazione di Giunta Comunale è responsabile della Cassa Economale; il servizio economato è inserito all'interno del servizio finanziario.

In caso di assenza od impedimento dell'Economo, il servizio è affidato al Responsabile del servizio finanziario.

Art. 3 - Servizi dell'economato

Al servizio economato è affidata la responsabilità della gestione della cassa economale per il pagamento delle seguenti tipologie di spese per importi non superiori ad €. 200,00 (comprensivo di IVA):

b) acquisti e forniture necessarie per il normale funzionamento di tutti gli uffici e servizi comunali (carta, cancelleria, beni di consumo ecc...);

c) acquisti e forniture di materiale minuto per piccole riparazioni e manutenzioni di mobili ed arredi, delle macchine e delle attrezzature di proprietà comunale nonché degli autoveicoli e motoveicoli in dotazione ai servizi comunali al fine di assicurarne la buona conservazione e l'efficienza per il normale svolgimento dei servizi d'istituto;

d) acquisto occasionale di pubblicazioni necessarie per i vari servizi e di vestiario per il personale;

Sono di competenza del servizio economato, a titolo esemplificativo, le seguenti spese:

- ✓ spese per la fornitura temporanea di energia elettrica in occasione di manifestazioni;
- ✓ quant'altro abbia carattere di urgenza legata ad adempimenti di legge o fiscali;
- ✓ pagamento di spese diverse e/o urgenti derivanti da impegni a favore dell'economista costituiti con specifiche determinazioni e/o atti deliberativi;
- ✓ altre spese per la cui tipologia sia necessario il pagamento immediato o per contanti.

I limiti di importo delle spese di cui al primo comma del presente articolo, possono essere superati per le seguenti tipologie di spese:

- ✓ spese contrattuali (spese di registrazione, bollo, trascrizione dei contratti stipulati dal Comune).

I limiti di spesa di cui al presente articolo non possono essere elusi mediante frazionamento di servizi o forniture di natura omogenea.

Art. 4 - Giornale di cassa

Per i pagamenti di cui al precedente art. 3, l'economista dovrà tenere sempre aggiornato un giornale di cassa.

Sul giornale di cassa, l'economista riporterà in ordine cronologico:

- a) le anticipazioni ricevute;
- b) gli estremi dei singoli pagamenti effettuati tramite i buoni economista;
- c) gli estremi dei mandati per i rimborsi di spese.

La tenuta del giornale di cassa può essere effettuata anche con strumenti informatici.

Art. 5 – Fondo economista

All'inizio di ogni anno finanziario è attribuito al servizio economista un fondo di dotazione, denominato "fondo economista", variabile in aumento o in diminuzione a seconda della disponibilità finanziaria e delle esigenze dell'Amministrazione comunale. Tale fondo consente di provvedere alle anticipazioni e ai pagamenti di cui al presente regolamento.

Il fondo economista è iscritto nel bilancio di previsione nell'entrata al Titolo 9 (entrate per conto terzi e partite di giro) – Tipologia 0100 (entrate per partite di giro) – Cat. 9900 (Altre entrate per partite di giro) ed in quello della spesa al Missione 99 (spese per servizi per conto terzi) – Programma 01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro) – Titolo 7 (Spese per conto terzi e partite di giro) – Macroaggr. 701 (Uscite per partite di giro).

Al termine di ogni trimestre l'economista rimborsa l'anticipazione ricevuta. Per tale rimborso viene emessa reversale sull'apposito capitolo, mentre è emesso mandato di pagamento per la nuova anticipazione.

Art. 6 – Buoni di pagamento

I prelievi del fondo economista sono ordinati mediante speciali buoni di pagamento nei limiti degli impegni assunti, numerati progressivamente per ogni anno finanziato, firmati dall'economista.

L'economista può dare corso ai pagamenti, esclusivamente sulla scorta di appositi "Buoni di pagamento".

Ogni buono deve contenere l'indicazione dei seguenti elementi:

- a) oggetto;
 - b) soggetto creditore;
 - c) importo;
 - d) gli estremi dell'intervento del capitolo di bilancio e del relativo impegno di spesa.
- Ogni buono deve essere corredato dalla relativa quietanza di pagamento; nel caso di acquisizione di beni o servizi la quietanza di pagamento è rappresentata dalla fattura o dallo scontrino fiscale.

2. Nessun buono di pagamento può essere emesso in assenza di disponibilità:

- a) del fondo economale di cui al precedente art.5;
- b) dell'intervento o capitolo di bilancio su cui deve essere imputata la spesa.

Art. 7 – Rimborso anticipazione

L'economista, in prossimità dell'esaurimento dell'anticipazione, presenta al responsabile dell'area finanziaria la rendicontazione delle spese sostenute al fine di ottenere il discarico delle somme anticipate; contemporaneamente trasmette tutti i documenti giustificativi delle erogazioni effettuate. Riconosciuta la regolarità del rendiconto, il Responsabile del servizio finanziario con apposita determinazione lo approva disponendo la restituzione delle spese effettuate tramite emissione di mandati di rimborso all'economista da imputarsi in bilancio agli impegni sugli interventi e capitoli propri delle spese effettuate.

Art. 8 – Responsabilità dell'economista

L'economista è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione, sino a che non abbia ottenuto regolare discarico; è soggetto agli obblighi imposti ai depositari delle leggi civili ed è personalmente responsabile delle regolarità dei pagamenti.

Art. 9 – Controllo del servizio economato

Il controllo del servizio economato spetta al Responsabile dell'area finanziaria.

Il servizio di economato sarà soggetto a verifiche da parte dell'organo di revisione economica - finanziaria dell'Ente ai sensi dell'art. 223 del T.U.E.L. 267/2000.

L'amministrazione potrà disporre autonome verifiche di cassa.

L'economista dovrà tenere aggiornata, in ogni momento, la situazione di cassa con la relativa documentazione e i documenti giustificativi delle entrate e delle spese.

In caso di ritardo nella presentazione periodica del conto documentato da parte dell'economista (art. 10 del presente Regolamento), il Segretario dell'Ente lo fa compilare d'ufficio, promuovendo se del caso le relative sanzioni a carico.

Si provvederà a verifica straordinaria di cassa a seguito di mutamento definitivo della persona dell'economista. Il passaggio avverrà a seguito di verbale di consegna firmato dall'economista uscente, dal nuovo economista, dal Responsabile dell'area finanziaria e dal Segretario dell'Ente.

Art. 10 – Rendiconto generale annuale

Entro il termine fissato dalla vigente normativa l'economo rende "conto" della propria gestione sugli appositi modelli conformi a quelli approvati dal Ministero.

Tale "rendiconto" sarà depositato presso la segreteria della competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni da quando è diventata esecutiva la delibera di approvazione del "rendiconto dell'Ente" e dovrà essere allegata alla documentazione richiesta dall'art. 233 del T.U.E.L. 267/2000.

TITOLO II **DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 11 – Sanzioni civili e penali

A prescindere dalla responsabilità penale nella quale possa incorrere, l'economo è soggetto, oltre che alle generali responsabilità dei dipendenti dell'ente, a tutte quelle particolari responsabilità previste dalle vigenti leggi per gli agenti contabili.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Regolamento si applicano le norme contenute nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nello Statuto e nel Regolamento di contabilità ed in ogni altra disposizione regolamentare e di legge (in particolare D.L. 174/2012) che, se in contrasto col presente, vi prevalgono.

Art. 13 – Entrata in vigore ed inserimento nella raccolta dei Regolamenti comunali

Il presente regolamento entra in vigore dall'esecutività dell'atto deliberativo che lo approva e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente onde assicurarne la massima divulgazione.

Da tale data è abrogata ogni disposizione contenuta in altri provvedimenti regolamentari comunali che contrasti con il presente regolamento.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Mattia Franza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Elisabeth Nosotti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 3/3 Reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme dichiarazione del responsabile del Servizio, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 24 NOV, 2015 all'albo pretorio di questo Comune per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 24 NOV, 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Elisabeth Nosotti

La presente deliberazione è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 24 NOV, 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Elisabeth Nosotti

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2001 n. 267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. ssa Elisabeth Nosotti